



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'"

PD1A24500B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 22** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 24** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 31** Attività previste in relazione al PNSD
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 34** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 37** Aspetti generali
- 40** Modello organizzativo
- 41** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 42** Reti e Convenzioni attivate
- 43** Piano di formazione del personale docente
- 44** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Piazzola sul Brenta è un comune italiano di 11.251 abitanti situato a nord di Padova che costeggia le rive del fiume Brenta. Si estende su una superficie di 41,04 kmq ed è suddiviso in sei frazioni: Piazzola (capoluogo), Vaccarino, Tremignon, Isola Mantegna, Carturo, Presina.. Il territorio appartenne, fino al 1268, alla città di Vicenza ed in loco sorgeva un castello che fu dei Dente, famiglia la cui storia si intreccia con le lotte per il possesso di Padova, poi dei Belludi e infine dei Da Carrara. Significativa fu anche la presenza dalla seconda metà del XIX secolo della famiglia Camerini, la quale risanò la Villa, ormai in rovina, riportandola agli antichi splendori. I Camerini furono molto importanti anche per la industrializzazione e per la fisionomia del paese, fecero costruire fabbriche e case per gli operai che lavoravano nel capoluogo. Il paese fu trasformato radicalmente e passò, negli anni venti, da territorio prettamente agricolo a uno dei paesi più industrializzati del Veneto. Fautore delle citate innovazioni fu Paolo Camerini, imprenditore e politico. Raccolse nel suo palazzo una vasta biblioteca (circa 40.000 volumi tra i quali rare edizioni del Cinquecento). È la città natale di Andrea Mantegna, uno dei principali artisti rinascimentali attivi nel nord Italia, che nacque a Isola di Sopra (poi Isola di Carturo e dal 1963 Isola Mantegna) nel 1431, e le sue opere si possono vedere a Verona, a Mantova, al museo del Prado di Madrid e al Louvre di Parigi. Il territorio confina con i comuni di Limena, Curtarolo, Campo San Martino, San Giorgio in Bosco, Grantorto, Gazzo Padovano, Camisano Vicentino, Campodoro e Villafranca Padovana. Nel comune sono presenti: l'Istituto Comprensivo che accoglie la scuola primaria e secondaria e una scuola dell'infanzia. Nelle frazioni sono presenti altre tre scuole dell'infanzia, una con nido integrato (Tremignon) ed una con sezione primavera (Piazzola capoluogo). Piazzola negli ultimi anni ha avuto un importante sviluppo urbanistico, sociale ed economico ed anche il numero di famiglie di immigrati è aumentato significativamente. La nostra scuola essendo parrocchiale paritaria collabora con la Parrocchia cercando di creare una comunità educante che sostenga la scolarizzazione Di tutti i bambini soprattutto quelli provenienti da famiglie disagiate. Nel territorio ci sono vari parchi-gioco, adeguatamente attrezzati per bambini, una biblioteca al servizio dei cittadini e delle scuole con progetti didattici e culturali adatti ad ogni età. Il Comune è molto attento alle problematiche educative, sociali ed ambientali, durante l'anno organizza incontri a tema rivolti alle scuole e a tutti i cittadini. Ogni ultima domenica si svolge un mercatino dell'antiquariato che vede coinvolti circa 800 espositori

BISOGNI DEL TERRITORIO OPPORTUNITA'

La scuola offre un servizio educativo rivolto a tutti i bambini dai 2 ai 6 anni, senza discriminazione di



nazionalità o religione. E' un punto di riferimento per le famiglie ed è in stretta collaborazione con la Parrocchia. I bambini stranieri variano come numero ogni anno ma per loro sono attuati progetti di accoglienza e di potenziamento. La scuola valuta con i genitori la possibilità di anticipare l'ingresso alla primaria tenendo conto degli obiettivi e delle competenze raggiunte dal bambino/a. Il livello socio culturale è da ritenersi discreto. Le famiglie con disagi sono seguite dalla Caritas

VINCOLI Il calo demografico è il vincolo principale della scuola oltre alla struttura vecchia dell'edificio che necessita di continue manutenzioni costose . Non c'è un servizio di trasporto per raggiungere famiglie spesso straniere che non sono munite di un mezzo di trasporto

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazzola negli ultimi anni ha avuto un importante sviluppo urbanistico, sociale ed economico ed anche il numero di famiglie di immigrati e' aumentato significativamente. La nostra scuola essendo parrocchiale paritaria collabora con la Parrocchia cercando di creare una comunità educante che sostenga la scolarizzazione di tutti i bambini soprattutto quelli provenienti da famiglie disagiate. Nel territorio ci sono vari parchi-gioco, adeguatamente attrezzati per bambini, una biblioteca al servizio dei cittadini e delle scuole con progetti didattici e culturali adatti ad ogni età Il Comune è molto attento alle problematiche educative, sociali ed ambientali, durante l'anno organizza incontri a tema rivolti alle scuole e a tutti i cittadini. Associazioni culturali e Caritas sostengono la scuola con piccole donazioni

Vincoli:

Mancano supporti per il trasporto dei bambini e un aiuto per il sostegno scolastico a bambini disabili
Poca integrazione per le famiglie straniere

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta ampie aule attrezzate con giochi adatti alle diverse età dei bambini. La cucina è interna ed è fornita di un ampio giardino per il gioco libero e attività laboratoriali. Una biblioteca, un dormitorio, una sala polifunzionale, una palestra, garantiscono tutti servizi necessari allo sviluppo armonico dei bambini. E' posizionata vicino al centro del paese e facile da raggiungere con i mezzi e accessibile a tutti bambini. Ogni anno vengono acquistati o sostituiti giochi non idonei. Mercatini, vendita dolci e qualche donazione da associazioni aiutano economicamente la scuola

Vincoli:

La scuola essendo molto antica necessita sempre di manutenzione e di messa in sicurezza con costi elevati. Disposta su tre piani le spese per le varie utenze incidono sul bilancio economico. Il giardino



richiede una continua cura per la sicurezza dei bambini e questo è un vincolo importante per la scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola ha in attivo 3 insegnanti a tempo indeterminato nella scuola dell'infanzia, un'educatrice per la sezione primavera, una coordinatrice e due insegnanti a tempo determinato. Le insegnanti e l'educatrice hanno una formazione universitaria le altre solo il diploma. Il personale è in servizio da molti anni e questo per noi è un'opportunità in quanto da stabilità alla scuola. Sono formate per svolgere attività laboratoriali ed preparate per l'inclusione di bambini svantaggiati. La coordinatrice ha una preparazione in ambito psicologico e svolge l'attività di sostegno.

Vincoli:

In questi ultimi anni il personale aumenta e diminuisce in base al numero di bambini iscritti e il personale nuovo ogni anno deve inserirsi nel gruppo già formato con non poche difficoltà. Il calo demografico sta ricostruendo l'organizzazione interna della scuola



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A24500B
Indirizzo	PIAZZA MONS. DOMENICO MAGGIO, 4/A PIAZZOLA SUL BRENTA PIAZZOLA SUL BRENTA 35016 PIAZZOLA SUL BRENTA
Telefono	0495590049



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	1

Approfondimento

Parroco Legale rappresentante.

La coordinatrice anche insegnante di sostegno

4 insegnanti titolari di sezione,

1 educatrice,

1 insegnante pre e post scuola.

Personale non docente: 1 segretario amministrativo 3 assistenti ausiliarie 1 cuoca



Aspetti generali

L'IDENTITA'

La scuola d'infanzia Sacro Cuore di Gesù è di ispirazione cristiana, aderendo alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne), esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana. La nostra scuola è un ambiente educativo intenzionalmente organizzato per rispondere positivamente sia ai bisogni educativi e sociali del bambino, sia ai bisogni di sostegno alle responsabilità dei genitori, alla luce dei valori fondamentali della tradizione umanistica cristiana. L'offerta formativa si basa sulla consapevolezza che il bambino è una persona con una propria individualità, con potenzialità, bisogni, emozioni e competenze che diventa protagonista del suo processo di crescita e sviluppo. Tre sono le caratteristiche specifiche della scuola:

- la dimensione ludica, che trova il suo maggior momento di espressione nel gioco in tutte le sue accezioni: relazionale, simbolico, di movimento, spontaneo, regolamentato...
- la flessibilità della proposta educativa che si adegua alle esigenze dei bambini, accoglie le loro proposte e da queste trae spunti per progettare e programmare;
- l'allestimento di spazi strutturati finalizzati alla scoperta spontanea, riconoscibili in angoli allestiti e attrezzati, stimolano la libera esplorazione dei bambini, a volte sono destinati allo svolgimento di attività guidate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare un ambiente sereno, stimolante ed inclusivo per rafforzare l'apprendimento attraverso la curiosità, la creatività e le relazioni

Traguardo

Portare i bambini ad essere in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo rispettando i loro tempi di crescita e consolidando le competenze attese promuovendo attività ludiche, laboratoriali, di esplorazione e di comunicazione.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola come ambiente sicuro che offre al bambino gli strumenti adeguati per la sua crescita globale, cognitiva ed emotiva. Rendere i bambini sereni e capaci di gestire le loro emozioni e di esprimere i loro sentimenti.

Traguardo

Arrivare al distacco sereno dai genitori, saper affrontare i piccoli problemi organizzativi e di vita sociale che si incontrano nella scuola e ottenere la fiducia dei genitori rendendoli consapevoli che la scuola dell'infanzia prepara il bambino in tutti gli aspetti educativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- promuovere e sostenere il benessere psico-fisico dei bambini, garantendo coinvolgimento ed inclusione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola per tutti**

Elaborare un processo educativo basato su una precisa metodologia didattica adeguando la progettazione alle necessità dei bambini in continua evoluzione e cambiamento del territorio.

Collaborazione scuola famiglia devono diventare momento di crescita per rendere armonico lo sviluppo dei bambini. ogni obiettivo deve essere monitorato per poter definire obiettivi precisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creare un ambiente sereno, stimolante ed inclusivo per rafforzare l'apprendimento attraverso la curiosità, la creatività e le relazioni

Traguardo

Portare i bambini ad essere in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo rispettando i loro tempi di crescita e consolidando le competenze attese



promuovendo attività ludiche, laboratoriali, di esplorazione e di comunicazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi ed obiettivi di apprendimento attento ai fabbisogni della comunità scolastica attraverso attività di arricchimento dell'offerta formativa. Rileva esigenze ed interessi dei bambini utilizzando criteri e strumenti condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini. organizzazione di spazi idonei alle funzioni educative che comprendono laboratori e strutture sportive. Il clima all'interno della scuola deve essere di empatia e collaborazione al fine di mantenere alta la motivazione degli insegnanti e lo sviluppo dei bambini

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola cura la continuità con le altre scuole garantendo adeguati percorsi condivisi e un passaggio di informazioni sul percorso educativo svolto dai bambini. Le insegnanti attraverso colloqui di conoscenza con la primaria e con il consenso dei genitori accompagnano i bambini al cambio della scuola con la piena consapevolezza della loro preparazione all'entrata nella nuova scuola.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La scuola è attenta allo sviluppo e alla formazione del personale in previsione della necessità di poter essere in grado di porre al centro i fabbisogni della scuola nell'interesse del bambino, delle famiglie e della comunità. La sinergia del corpo docente e la collaborazione di tutto il personale della scuola rende possibile soddisfare le esigenze di cambiamento e di crescita che ogni scuola deve affrontare.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola partecipa a reti e ha collaborazione con soggetti esterni integrate nell'offerta formativa. Partecipa a momenti di confronto con soggetti del territorio per promuovere politiche formative. Promuove attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, momenti di confronto e di dialogo per ampliare la propria offerta formativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

USCIAMO ALL'APERTO OUTDOOR EDUCATION

La cosa che cattura lo sguardo quando entri nella nostra scuola è il giardino. Questo grande spazio verde con alti alberi che toccano il cielo e danno un senso di protezione e la villa che fa da contorno. E' un contesto unico che colpisce tutti; gli stessi bambini ne sono affascinati e la domanda che fanno nelle giornate di sole è "Quando andiamo fuori". Il bambino fin da piccolo sente il bisogno di entrare in contatto diretto con gli elementi naturali: ama giocare con la sabbia, fare torte di terra, scavare con le mani buche, ricercare sassi che poi regala alla mamma, raccogliere foglie.... e si potrebbe continuare. L'ambiente che lo circonda è parte di lui, lo sente, lo vuole esplorare, sperimentare e vivere perchè così facendo scopre se stesso e impara.. Oggi purtroppo il tempo di stare all'aperto si è ridotto; sempre più spesso i bimbi rimangono chiusi in casa a guardare la tv o a giocare con un tablet aumentando i pericoli normalmente legati alla sedentarietà, come l'obesità e il diabete e quelli legati allo sviluppo psicologico: disattenzione, svogliatezza, noia. Per questo dare l'opportunità di un contatto diretto con la natura a scuola diventa importante. Questo laboratorio, attraverso un semplice e spontaneo contatto con la natura, condurrà i bambini a fare esperienze partendo da loro per giungere a tutto ciò che li circonda facendo ipotesi su ciò che succederà, osservando..... A tutti i bambini secondo modalità e tempi adeguati alle loro età il laboratorio propone momenti concreti del fare, del toccare, dello sperimentare e di avere un contatto diretto con l'ambiente dove l'azione stimola il pensiero e la riflessione. Si lascerà la libertà del sporcarsi di toccare, si osserverà il ciclo della natura nell'orto che faremo e lo ritroveremo anche in cucina nelle ricette che proveremo a fare sempre avendo sempre un'attenzione particolare alla ciclicità stagionale.



ARTISTI DEL RICICLO (INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)

I bambini realizzeranno dei piccoli oggetti gioco con l'uso di materiali di recupero, questo per sensibilizzare il bambino al rispetto dell'ambiente, alla scoperta del semplice e alla gioia di riuscire a realizzare un oggetto da se. In questo laboratorio i bambini impareranno ad assemblare i materiali in modo creativo, sviluppare l'immaginazione e la fantasia, collaborare con adulti e compagni. Riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente, progettare ed eseguire un lavoro dall'inizio alla fine.



Aspetti generali

L'offerta formativa si basa sulla consapevolezza che il bambino è una persona con una propria individualità, con potenzialità, bisogni, emozioni e competenze che diventa protagonista del suo processo di crescita e sviluppo; si è consapevoli che l'infanzia è un tempo di grandi potenzialità nel quale i bambini, attraverso relazioni ed esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e ad esprimere la propria personalità. Nella nostra scuola l'adulto competente ascolta, riconosce, valorizza e " favorisce situazioni in cui possano emergere le molteplici potenzialità. Il pensiero pedagogico che ci caratterizza si riferisce ad alcuni riferimenti teorici di Lev Vygotskij, Howard Gardner, Maria Montessori. Vygotskij individua nella zona di sviluppo prossimale l'area cognitiva in cui si manifesta la possibilità di un bambino di passare da ciò che non sa fare a ciò che sa fare; l'interazione con il gruppo, l'azione mirata dell'adulto e la predisposizione di stimoli adeguati ne sono fondamentali. Gardner riconosce il bambino nelle sue peculiarità e bisogni, la nostra scuola si pone l'obiettivo di accostarsi alla conoscenza e allo sviluppo di ognuno in modo diverso, fornendo una pluralità di esperienze di apprendimento diversificando contenuti e metodologie (stimolando le intelligenze multiple). Nel pensiero di Maria Montessori il bambino è il principale protagonista del proprio apprendimento e deve quindi trovare un ambiente predisposto, in grado di consentirgli di esplorare e mettere in atto tutte le potenzialità di cui dispone. Questo significa contribuire in modo importante alla costruzione di un'idea di sé sicura, improntata all'auto-efficacia e finalizzata al rinforzo costante dell'autostima.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'"	PD1A24500B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'" PD1A24500B (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è inserita in tutti i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, promuovendo rispetto, la cura dell'ambiente, il rispetto per la natura e gli animali e l'apprendimento delle regole sociali e civiche. La scuola dell'infanzia deve porre le basi per la crescita di un cittadino consapevole e rispettoso. I bambini vengono coinvolti in uscite didattiche per conoscere il proprio paese ed il valore delle bellezze architettoniche. Apprendono a rispettare il codice stradale passeggiando per il centro urbano e sono coinvolti in attività laboratoriali con gli anziani.

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro progetto di educazione civica sarà una sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.



Partendo dalle Indicazioni Nazionali si svilupperà nei bambini la consapevolezza della propria identità, la percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, la maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute e del benessere proprio e di tutti. Il programma verterà sui Diritti dei bambini, dove saranno spiegati in modo semplice e con simboli grafici. Quest'anno introdurremo anche la comunicazione non ostile, impareremo ad ascoltare prima di parlare, impareremo a discutere sulle idee proprie ed altrui in modo costruttivo e impareremo il rispetto per le persone.



Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE STRADALE E SCUOLA SICURA

EDUCAZIONE STRADALE E SCUOLA SICURA

Educare significa anche insegnare le norme del buon vivere civile, tra queste sono certamente da comprendere quelle relative al codice stradale. La strada è un luogo di convivenza e condivisione, occupata ogni giorno da milioni di persone che si muovono per giungere in un determinato posto. E' fondamentale che tutti, dal pedone all'automobilista, dal ciclista al camionista abbiano dei comportamenti adeguati nel rispetto l'uno dell'altro. L'educazione stradale è prevista dalle norme del Codice della strada articolo 230 del Decreto Legislativo dove viene ribadita l'obbligatorietà di inserirla nella programmazione didattica di ogni scuola di ogni ordine e grado. Il suo obiettivo è quello di impartire ai più piccoli, le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole della strada. Un percorso di educazione stradale nella scuola dell'infanzia rappresenta perciò un'occasione educativa per far comprendere che la strada è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi, ma è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

PIANO DI EVACUAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (FINALITA')

L'ambiente della scuola pur essendo perfettamente adeguato alle esigenze ed al benessere dei bambini, nasconde sempre dei pericoli che devono essere individuati ed evitati. Lo scopo



di questo percorso è quello di aiutare i bambini ad individuare quali sono gli oggetti e le situazioni che possono mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, conoscere le più elementari norme di sicurezza e di autoprotezione in situazioni di emergenza a scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO
CUORE DI GESU'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: HEPPY ENGLISH**

Il laboratorio di inglese ha un approccio molto giocoso e permette al bambino di entrare in contatto con una nuova lingua attraverso attività piacevoli e stimolanti come il gioco, le canzoni e lo storytelling. Il laboratorio si basa sul fatto che i bambini se felici apprendono più facilmente.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Sviluppare una prima conoscenza della lingua inglese



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Bee Bot e Divertimento**

La scuola ha introdotto il Coding e la robotica con l'aiuto dell'ape Bee Bot che insegna divertendo. I bambini protagonisti della programmazione del robot e dello svolgimento dell'attività. Questo laboratorio prevede lo sviluppo del pensiero computazionale annesso a quello di imprenditoria dove i bambini partendo da un'ipotesi arrivano attraverso diverse fasi alla costruzione di un progetto. Analisi del lavoro, discussione, collaborazione e verifica finale sono le basi del progetto da svolgere. Esperimenti scientifici e osservazione dei fenomeni naturali sono due laboratori che incuriosiscono i bambini favorendo l'apprendimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono rivolti alla stimolazione della curiosità, del conoscere come funzionano le cose, come partendo da un'idea si possono realizzare tante cose. Portare i bambini all'uso consapevole della tecnologia e dell'importanza del lavoro di gruppo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE Si tratta di un'attività rivolta ai bambini che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Aiuta i bambini a crescere armoniosamente accompagnando e favorendo il loro processo di crescita e di strutturazione dell'identità. La Pratica Psicomotoria utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione perché è tramite l'azione e il piacere che questa genera che il bambino scopre e conquista il mondo. Il bambino non gioca per imparare ma impara perché gioca e questo avviene in un luogo preciso: la sala di Pratica Psicomotoria, uno spazio ricco, vario, colorato, che prevede la presenza attenta di un adulto che accoglie le produzioni dei bambini, condivide le loro emozioni e il loro piacere e li accompagna nel percorso di crescita. Un adulto che accoglie e contiene le difficoltà, le paure, le scoperte, i desideri, favorendone l'espressione e la comunicazione, disponibile all'ascolto e allo stesso tempo garante della sicurezza. Attraverso il movimento, l'azione, il gioco spontaneo e la sensorialità, il bambino esplora, scopre e conquista il mondo degli oggetti e delle persone che sono intorno a lui. Nel movimento esprime le sue emozioni, la sua vita affettiva profonda e il suo mondo fantasmatico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- promuovere e sostenere il benessere psico-fisico dei bambini, garantendo coinvolgimento ed inclusione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Creare un ambiente sereno, stimolante ed inclusivo per rafforzare l'apprendimento attraverso la curiosità, la creatività e le relazioni

Traguardo

Portare i bambini ad essere in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo rispettando i loro tempi di crescita e consolidando le competenze attese promuovendo attività ludiche, laboratoriali, di esplorazione e di comunicazione.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola come ambiente sicuro che offre al bambino gli strumenti adeguati per la sua crescita globale, cognitiva ed emotiva. Rendere i bambini sereni e capaci di gestire le loro emozioni e di esprimere i loro sentimenti.

Traguardo

Arrivare al distacco sereno dai genitori, saper affrontare i piccoli problemi organizzativi e di vita sociale che si incontrano nella scuola e ottenere la fiducia dei genitori rendendoli consapevoli che la scuola dell'infanzia prepara il bambino in tutti gli aspetti educativi

Risultati attesi



Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare diverse modalità di apprendimento, rafforzando lo sviluppo armonico e globale negli aspetti cognitivi, relazioni ed emotivi. Sviluppare l'autonomia e l'autostima per una partecipazione serena alla vita scolastica .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE Si tratta di un'attività rivolta ai bambini che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Aiuta i bambini a crescere armoniosamente accompagnando e favorendo il loro processo di crescita e di strutturazione dell'identità. La Pratica Psicomotoria utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione perché è tramite l'azione e il piacere che questa genera che il bambino scopre e conquista il mondo. Il bambino non gioca per imparare ma impara perché gioca e questo avviene in un luogo preciso: la sala di Pratica Psicomotoria, uno spazio ricco, vario, colorato, che prevede la presenza attenta di un adulto che accoglie le produzioni dei bambini, condivide le loro emozioni e il loro piacere e li accompagna nel percorso di crescita. Un adulto che accoglie e contiene le difficoltà, le paure, le scoperte, i desideri, favorendone l'espressione e la comunicazione, disponibile all'ascolto e allo stesso tempo garante della sicurezza. Attraverso il movimento, l'azione, il gioco spontaneo e la senso motricità, il bambino esplora, scopre e conquista il mondo degli oggetti e delle persone che



sono intorno a lui. Nel movimento esprime le sue emozioni, la sua vita affettiva profonda e il suo mondo fantasmatico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- promuovere e sostenere il benessere psico-fisico dei bambini, garantendo coinvolgimento ed inclusione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Creare un ambiente sereno, stimolante ed inclusivo per rafforzare l'apprendimento attraverso la curiosità, la creatività e le relazioni

Traguardo

Portare i bambini ad essere in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo rispettando i loro tempi di crescita e consolidando le competenze attese promuovendo attività ludiche, laboratoriali, di esplorazione e di comunicazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



La scuola come ambiente sicuro che offre al bambino gli strumenti adeguati per la sua crescita globale, cognitiva ed emotiva. Rendere i bambini sereni e capaci di gestire le loro emozioni e di esprimere i loro sentimenti.

Traguardo

Arrivare al distacco sereno dai genitori, saper affrontare i piccoli problemi organizzativi e di vita sociale che si incontrano nella scuola e ottenere la fiducia dei genitori rendendoli consapevoli che la scuola dell'infanzia prepara il bambino in tutti gli aspetti educativi

Risultati attesi

Offrire ai bambini la possibilità di sperimentare diverse modalità di apprendimento, rafforzando lo sviluppo armonico e globale negli aspetti cognitivi, relazioni ed emotivi. Sviluppare l'autonomia e l'autostima per una partecipazione serena alla vita scolastica .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO E CODING

Numeri, colori e forme circondano la vita quotidiana dei bambini fin dalla prima infanzia. Osservando, confrontando, riflettendo, il bambino costruisce abilità matematiche, sviluppa la capacità di formulare un ragionamento logico e pone le basi per i futuri apprendimenti. Attraverso un percorso ludico i bambini apprenderanno ad associare, classificare, seriare e a distinguere gli oggetti e tutto ciò che ci circonda attraverso il colore, la forma e la grandezza. Nel progetto logico matematico verranno inseriti a mano a mano che gli apprendimenti dei bambini si consolideranno i numeri, i simboli, i principali concetti topologici e semplici calcoli matematici che prevedono anche giochi di addizione e sottrazione. Con gradualità e fantasia creativa tutte le attività e le varie sperimentazioni saranno accompagnate dall'uso di materiali diversi che renderanno più stimolante e semplice lo sviluppo delle competenze matematiche. I bambini saranno inoltre impegnati in piccoli ragionamenti di logica matematica sempre calibrati e adatti alle varie età. Con i piccolini saranno principalmente proposti semplici attività e giochi con numeri e quantità principi base del percorso che amplieranno negli anni successivi. I bambini inoltre svilupperanno il pensiero computazionale grazie all'introduzione del robot Bee Bot



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA NON STATALE "SACRO CUORE DI GESU'" -
PD1A24500B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) Valutare nella scuola dell'Infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini e delle bambine posti nella possibilità di agire indipendentemente dal continuo intervento degli adulti. La valutazione del progetto educativo e didattico è un momento significativo di sintesi operativa nel quale le scelte metodologiche e didattiche diventano oggetto di riflessione, discussione, verifica, è un momento di alta professionalità teso a rivedere, aggiustare, rielaborare tutti i percorsi e gli interventi. L'attività di "valutazione in itinere o monitoraggio" è impostata sulla discussione e sul confronto fra i docenti in relazione agli itinerari operativi in fase di attuazione all'individuazione di eventuali situazioni problematiche, alla rilevazione dei bisogni emergenti. I dati raccolti con una accurata documentazione costituiscono lo strumento della valutazione. Per i bambini grandi avviene la compilazione dell'IPDA per la rilevazione di difficoltà di apprendimento e attività di recupero. Per bambini BES viene redatto il PDP. Viene compilata una scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica Il nostro progetto di educazione civica sarà una sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Partendo dalla



Indicazioni Nazionali si svilupperà nei bambini la consapevolezza della propria identità, la percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, la maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute e del benessere proprio e di tutti. Il programma verterà sui Diritti dei bambini, dove saranno spiegati in modo semplice e con simboli grafici. Quest'anno introdurremo anche la comunicazione non ostile, impareremo ad ascoltare prima di parlare, impareremo a discutere sulle idee proprie ed altrui in modo costruttivo e impareremo il rispetto per le persone. Per ogni campo di esperienza saranno valutati gli apprendimenti raggiunti dai bambini in termini di autonomia, rispetto dell'ambiente e del territorio, cura personale e rispetto delle regole del vivere sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione sistematica gli insegnanti osservano il bambino nelle diverse situazioni (gioco libero, attività guidate). Vengono valutate le relazioni con bambini e adulti, i comportamenti durante il gioco e le attività in base a degli indicatori specifici. Tutti i risultati ottenuti da ciascun bambino vengono descritti in schede osservative che ne descrivono il percorso educativo e di crescita dall'inizio alla fine del triennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dell'infanzia attraverso percorsi formativi funzionali garantisce a tutti il diritto di apprendere e il diritto ad una crescita educativa riconoscendo e valorizzando le capacità di ogni bambino. Favorisce l'integrazione e l'inclusione attraverso progetti di accoglienza, percorsi didattici differenziati, attenzione ai bisogni educativi speciali, inserimento di insegnanti di sostegno condivisi da tutto il personale. Attività di laboratorio in piccoli e grandi gruppi, attivazione di progetti educativi con esperti individuandone un percorso educativo individualizzato. L'integrazione dei bambini stranieri avviene attraverso il coinvolgimento della famiglia in momenti di vita scolastica.

Atteggiamenti di rassicurazione e di accettazione offrono ai bambini stranieri la possibilità di sentirsi accolti e valorizzati. Progetti inclusivi per la difficoltà di linguaggio

Punti di debolezza:

Difficoltà economiche della scuola per interventi di professionisti o di insegnanti di sostegno.

Difficoltà nell'acquisto di ausili per la comunicazione e per laboratori adatti all'inclusione. Difficoltà di dialogo con le famiglie straniere per via della lingua o della diversità di cultura .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento dell'inserimento del bambino certificato viene fatto un colloquio con la famiglia per raccogliere tutte le informazioni specifiche sulla disabilità e sulla gestione di possibili problematiche. Segue un contatto con specialisti nel caso il bambino fosse seguito da professionisti altro l'ULSS. Lettura del profilo di funzionamento e costituzione del GLO. Dopo un'osservazione dei diversi comportamenti dei bambini viene richiesto un'incontro di GLO dove condividere strategie d'intervento scuola/famiglia/professionisti/Aulls Stesura del PEI (GLO): Il GLO (Consiglio di Classe, genitori, specialisti) redige il PEI, definendo obiettivi, interventi, strumenti e criteri di valutazione, seguendo il modello bio-psico-sociale e ICF. Approvazione e Condivisione: Il PEI viene presentato alla famiglia entro novembre per la firma di accettazione, poi firmato dal Dirigente Scolastico e archiviato. Monitoraggio e Aggiornamento: Il PEI è un documento annuale, verificato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico per monitorare i progressi e apportare modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno, le OSS, i familiari e il servizio sanitario che lo ha in carico. Se presenti specialisti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia lavora a stretto contatto con la scuola, programmando colloqui a cadenza trimestrale per un confronto diretto con gli insegnanti. Se necessita viene richiesta anche la partecipazione attiva della famiglia in attività di feste o situazioni particolari come recite o iniziative che coinvolgono l'intera scuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

SPAZI

La scuola dell'infanzia dispone di ampi spazi attrezzati sia all'interno che all'esterno è composta da :

4 sezioni eterogenee di scuola dell'infanzia e una sezione della primavera, e può accogliere fino ad un massimo di 140 alunni della scuola dell'Infanzia e 10 della primavera: La scuola dispone dei seguenti ambienti:

1 direzione/segreteria

4 aule strutturate

1 aula per le sezione primavera

1 aula polifunzionale con Lim

1 dormitorio

1 una sala mensa

1 palestra per l'attività motoria e attività di gioco

1 cucina

1 ampio salone per l'accoglienza

ampio giardino esterno attrezzato con giochi per l'infanzia

un giardino attrezzato con giochi per la sezione primavera

3 servizi igienici per bambini

1 servizio igienico per il personale educativo e ausiliario

1 locale ripostiglio con attrezzi e detersivi per la pulizia degli ambienti

1 locale per deposito materiale didattico

1 spogliatoio /infermeria

Le aule sono suddivise in spazi-attività (o angoli) ben strutturati e creati per stimolare la curiosità e la



creatività in assoluta autonomia . Gli spazi permettono al bambino di vivere lo spazio aula in modo familiare imparando a rispettare spazi comuni e oggetti presenti interiorizzando le regole della convivenza sociale. Inoltre l'accesso alla scuola è dotato di una rampa per consentire il transito di bambini dotati di carrozzina.

STRUMENTI

computer fisso e portatile,

- stampante
- stereo di classe
- macchinetta fotografica
- videoproiettore
- cassa portatile con microfono e collegamento wifi
- Tablet
- LIM

IL TEMPO SCUOLA ORARIO GIORNALIERO

7.30-8.00 Servizio anticipato accoglienza 8.00-9.00 Accoglienza 9.10-9.30 Merenda collettiva 9.30-11.30 Svolgimento delle attività di sezione o laboratori 11.30-11.45 Preparazione al pranzo 11.45-12.30 Pranzo 12.30- 13.30 Attività di gioco libero in salone o in giardino 13.30-15.00 Riposo pomeridiano di piccoli e medi 13.30-15.00 Attività di laboratorio per i bambini grandi 15.00-15.30 Merenda collettiva 15.45-16.00 Rientro in famiglia 16.00-18.00 Posticipo

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice assieme alle insegnanti seguendo determinati criteri: la visione del documento di iscrizione riportante l'età dei bambini (i piccolissimi vengono divisi due per sezioni) la valutazione delle singole sezioni, numero di maschie e femmine , divisione di cugini e



fratelli ove possibile. Una volta costituite e discusse in collegio docenti le classi potrebbero subire dei cambiamenti solo per necessità utili a garantire il benessere di tutti i bambini.

SERVIZI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Servizio mensa Il servizio mensa è all'interno della scuola, i pasti vengono preparati dalla cuoca assicurando a tutti i frequentanti un'alimentazione completa, sana, bilanciata, con alimenti scelti con cura. Il menù è suddiviso in quattro settimane, secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'ASL Il menù è esposto giornalmente all'ingresso della scuola, nella bacheca delle comunicazioni. Eventuali deroghe dal menù sono ammesse solo nei casi di documentata intolleranza e allergia per certi cibi attraverso un certificato medico. Per esigenze particolari (motivi religiosi), sono permesse diete alternative. La copia del certificato medico e del modulo compilato, verranno inviati dalla scuola al servizio igiene. Il servizio mensa è svolto con competenza e dedizione, si utilizzano stoviglie infrangibili adatti a bambini dai tre anni ai 6 anni.

Nanna

La scuola dell'Infanzia ai bambini di tre anni mette a disposizione un dormitorio per la nanna lasciando ai genitori la scelta di far dormire i bambini di 4 anni. Alle 13.00. I bambini sono accompagnati dalle insegnanti nel dormitorio attrezzato di brandine idonee alla loro età. Verso le 14.40 i bambini vengono svegliati con calma ed accompagnati nelle proprie classi per la merenda e il rientro a casa.

Anticipo e posticipo

La scuola offre un servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.00 e un servizio di posticipo dalle 16.00 alle 18.00 con un costo aggiuntivo alla retta mensile

CENTRO ESTIVO

Durante il mese di luglio la scuola organizza il centro estivo gestito sempre dalla scuola ma con personale esterno qualificato. Il centro estivo segue una sua programmazione con l'inserimento di laboratori creativi e di lingua inglese.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Coordinatrice didattica	Guida educativa, curatrice progetto educativo pedagogico, rapporti famiglie, enti ed istituzioni. garantisce la qualità e l'aggiornamento del servizio . Leadership educativa	1
-------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

segreteria

Gestisce tutte le funzioni amministrative, didattiche e contabili, iscrizioni e pratiche ministeriali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approfondimento

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE Formazione obbligatoria corsi tecnici (privacy, sicurezza dei lavoratori, preposto, primo soccorso con rispettivi aggiornamenti, primo soccorso, disostruzione e normativa igienico sanitaria HACCP). Formazione pedagogica didattica laboratori ludici e creativi Incontri con specialisti Le insegnanti ogni anno partecipano a corsi specifici per la loro formazione didattica, pedagogica e personale. Durante il collegio docenti ci si confronta tra colleghe ed insieme si decide in base ai bisogni o alle necessità di formazione espressi dalle insegnanti i corsi a cui partecipare. Inoltre il Comune di Piazzola per le insegnanti di tutte le scuole del territorio organizza incontri formativi su problemi educativi, didattici e creativi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola